Nasce in prefettura il tavolo per la prevenzione del disagio giovanile

Scritto da Red.
Mercoledì 19 Febbraio 2025 11:11



AVELLINO – Si è svolto ieri presso la prefettura di Avellino il primo incontro, presieduto dal prefetto Rossana Riflesso, finalizzato all'istituzione di un tavolo provinciale per la prevenzione del disagio e la promozione del benessere giovanile, con la partecipazione dei vertici delle forze dell'ordine, del dirigente dell'ufficio scolastico provinciale Fiorella Pagliuca, dei rappresentanti del Dipartimento salute mentale e dipendenze dell'Asl di Avellino Domenico Dragone e Lorenzo Savignano, e degli ambiti sociali territoriali della provincia, Augusto Morella, Giuseppe Di Guglielmo, Carmine De Blasio, Gabriella Ruggiero e Rosa Grano, nonché della Diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi Raffaele Nicastro.

Una nuova iniziativa che intende partire da una fotografia della condizione dei giovani nella provincia per tracciare un quadro chiaro delle esigenze, diversificate a seconda delle diverse aree geografiche in cui si articola l'Irpinia, nella consapevolezza che le specificità locali richiedono interventi mirati ed efficaci, trattandosi di un tema idoneo ad incidere anche sotto il profilo della sicurezza.

Per questo motivo il tavolo di lavoro inizierà già dal prossimo incontro ad effettuare una "mappatura" dettagliata delle diverse realtà, individuando per ciascuna area omogenea - coincidente con l'ambito di competenza territoriale dei Consorzi dei servizi sociali - le principali criticità e i servizi già esistenti, da sostenere o, eventualmente, potenziare, anche in termini di conoscenza da parte dei potenziali fruitori.

In quest'ottica sarà predisposta, già nelle prossime settimane, una elencazione chiara e accessibile dei servizi attivi nei vari territori in termini di ascolto, sostegno e intervento, fornendo ai ragazzi che necessitano di aiuto punti di contatto chiari e affidabili.

A seguire, si punterà ad avviare iniziative in rete finalizzate al miglioramento della condizione

dei giovani e al superamento delle difficoltà riscontrate, attraverso un approccio integrato e coordinato tra istituzioni, enti locali e associazioni.

Il prefetto Rossana Riflesso ha sottolineato l'importanza di mettere in campo ogni utile strategia di collaborazione interistituzionale per favorire l’aggregazione, intercettare i bisogni e accompagnare la crescita dei giovani.